



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

DECRETO DI IMPEGNO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dalla dall’articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, e dall’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante “*Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l’adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell’articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- VISTA** la legge del 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018;
- VISTO** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico*”;
- VISTO** il D.M. del 24 febbraio 2017 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2017 - Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017;
- VISTO** il D.M. del 9 gennaio 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;
- VISTO** il decreto legislativo 165/01 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l’art. 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l’esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell’art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di responsabilità;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio del 16 gennaio 2019 Prot. N. 1460 U del Registro Ufficiale della area organizzativa



omogenea denominata AOO_AG, con il quale il Direttore Generale ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto sopracitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

- VISTO** il decreto interministeriale del 20 febbraio 2019 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2019 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;
- VISTO** il decreto del 15 marzo 2019 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto interministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* – Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163”*, parte vigente;
- VISTO** il comma 1, dell'articolo 36, del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del sopracitato decreto;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 2364-2365-2366/2017 pubblicati sulla Gazzetta ufficiale europea n. L337/21 del 19 dicembre 2017 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2018;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato dall'AGID, approvato il 31 maggio 2017;
- VISTA** la Determina prot. n. 72 del 15 febbraio 2019 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che:



- 1) approva la “Pianificazione delle spese informatiche e di telefonia per gli anni 2019-2020” redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, secondo i compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 26 agosto, n. 179 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;
- 2) stabilisce che per ciascuna procedura verrà nominato il R.U.P. tra i dipendenti di ruolo in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del Codice e dalle linee guida dell'ANAC di cui al comma 5 dell'articolo 31 del medesimo Codice;
- 3) stabilisce che in assenza di esplicita nomina, il dirigente della Divisione Sistemi Informativi e Trasformazione Digitale. Formazione è individuato quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla Divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla L. 241/90.

VISTO	in particolare il progetto ID DGROB-3 “Digitalizzazione degli archivi cartacei”, previsto nella citata Pianificazione e indicato tra i programmi d’investimento nell’ambito del settore di spesa h) digitalizzazione delle amministrazioni statali a gravare sul finanziamento aggiuntivo previsto sul Fondo per gli investimenti dal comma 1072 della legge n. 205/2017;
VISTA	la comunicazione del MEF – RGS prot. n. 43416 del 21/03/2019: Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Attuazione dell’articolo 1, comma 1072. Variazioni di bilancio. Anno finanziario 2019, anni 2020-2021 e successivi;
CONSIDERATO	che il Ministero dello Sviluppo Economico utilizza il sistema documentale denominato Folium vers. 5.6 e successive, prodotto dal fornitore Dedagroup Public Services Srl;
CONSIDERATO	che è stato sviluppato un modulo aggiuntivo allo stesso software del sistema documentale denominato “scanner manager”, che consente di essere indipendenti dall’utilizzo di specifici browser e consente l’utilizzo delle periferiche, scanner e etichettatrici, in maniera indipendente dalla configurazione di plug in dedicati;
CONSIDERATO	che in assenza di tale modulo è necessario verificare, ad ogni rilascio di aggiornamenti del sistema documentale, il corretto funzionamento dei plug in dedicati con le differenti tipologie di periferiche adottate nell’Amministrazione (circa 2.000 protocollatori, dei quali circa la metà dotati di scanner ed etichettatrici con diverse caratteristiche) e pertanto non verrebbe garantita in continuità, la funzionalità degli scanner e di altre periferiche;
VISTA	l’allegata scheda acquisto, denominata “Modulo Scanner Manager” - compilata in data 03 luglio 2019 da Laura De Simone ed approvata in data 08 luglio 2019 dal Dirigente della Divisione V -, riportante l’istruttoria e le motivazioni che hanno portato alla determinazione a contrarre;
CONSIDERATO	che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto il modulo scanner in parola e pertanto, ai sensi dell’art. 1, comma 450, della su richiamata Legge 296/2006, si procede all’acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
CONSIDERATO	altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l’autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento all’AGID e all’ANAC prevista ai sensi dell’art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;



- CONSIDERATO** che l'importo dell'ordine de quo rientra nelle fattispecie previste dal comma 2, lettera a), dell'articolo 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTA** la Determina prot. n. 408 del 18/07/2019 con la quale si è stabilito di avvalersi della procedura di acquisto prevista nel Mercato Elettronico, tramite l'emissione di un Ordine Diretto di Acquisto (ODA) alla Società Dedagroup Public Services srl, fissando l'importo massimo totale dell'affidamento de quo in € 7.500,00 (esclusa IVA);
- VISTO** il CIG – Codice identificativo gara – n. 79792605A7 rilasciato dall'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione già A.V.C.P.;
- CONSIDERATO** che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione per cui non soggetto a CUP;
- VISTO** l'O.d.A. n. 5041542, del 23 luglio 2019, prot. n. 25928, alla Società Dedagroup Public Services s.r.l. di € 9.150,00 (IVA 22% compresa);
- VISTA** la dichiarazione di congruità dei prezzi;
- VISTA** la polizza fideiussoria n. 2260940, del 26/07/2019, sottoscritta dall'affidatario con Coface, a titolo di garanzia della presente fornitura;
- DATO ATTO** che a corredo della sopracitata offerta l'operatore economico ha ritualmente sottoscritto il Patto d'integrità ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dall'ANAC, in base alla Legge 190/2012;
- VISTA** l'attestazione in data 29/08/2019 delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.lgs. 56/2017 sulla base degli elementi informativi resi alla stazione appaltante tramite AVCPASS – ANAC;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dalla Società Dedagroup Public Services srl ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche ed integrazioni, in cui vengono riportati gli estremi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti c/c bancari;
- ACQUISITO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
- CONSIDERATO** che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) in quanto trattasi di mera fornitura di beni e che si procederà ad impartire disposizioni atte ad impedire interazioni tra personale dell'Amministrazione e la ditta contraente. Pertanto gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti è pari a zero;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma ai sensi dell'art. 6 comma 10,11 e 12 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n.135 del 7 agosto 2012;

D E C R E T A

Si approva l'acquisizione citata nelle premesse e si impegna l'importo complessivo di **€ 9.150,00** (IVA 22% inclusa), in favore di **Dedagroup Public Services srl** - Istituto Bancario **BANCA INTESA S. PAOLO** – IBAN **IT38A 03069 01856 100000000806**.



La suddetta spesa graverà a carico del capitolo **7031 pg. 05 quali residui di lettera f) es. finanziario 2018** del bilancio di questo Ministero.

Roma,

IL DIRIGENTE
(*Camillo Odio*)